

Si chiudono oggi le votazioni on line per scegliere le opere che possono vincere. Più di 3500 i lavori iscritti: si punta a scegliere gli autori emergenti

PREMIO TERNA, SE L'ARTE CONQUISTA IL WEB

DARIO PAPPALARDO

Che il web sia ormai una corsia preferenziale per la diffusione dell'arte contemporanea lo dimostrano i numeri di iniziative come il "Premio Terna", giunto alla sua seconda edizione. Nato l'anno scorso, il progetto promuove artisti emergenti, diffondendone i lavori in Rete. Sono 3.528 (372 in più rispetto alla scorsa edizione), divise in quattro categorie, le opere iscritte al concorso 2009, che possono essere votate fino alle 18 di oggi sul sito www.premioterna.com. Ognuna è raccontata da un video e da una scheda che ne riporta le dimensioni, la tecnica adoperata e le informazioni sull'autore. Il tema su cui si sono misurati i partecipanti è "Energia: Umanità = Ambiente: Futuro - La proporzione per una nuova estetica".

A guidare la moltitudine dei creativi sono stati invitati 45 "maestri", confluiti nella categoria Terawatt. Ci sono grandi nomi della fotografia come Gianni Berengo Gardin e Antonio Biasiucci; pittori, tra cui Renato Mambor e Giosetta Fioroni, ma anche designer come Michele De Lucchi e Gaetano Pesce. Gli emergenti under 35 sono rappresentati dalla categoria Gigawatt, che conta 1.361 opere iscritte; in 2.020, invece, compongono la categoria Megawatt destinata agli over 35. Infine, uno spazio dedicato a italiani e non residenti a New York è Connectivity con 102 lavori in concorso. «Una partecipazione di artisti così forte - dice Cristiana Collu, curatrice della rassegna con Gianluca Marziani - rivela la percezione di una qualità sempre più alta, che mostra come siano state recepite le tante opportunità del concorso. Il Premio Terna restituisce una miriade di preziose informazioni sullo stato dell'arte in Italia».

Scorrendo i numeri del 2009, si scopre che è il Lazio a fornire la percentuale più alta di artisti in concorso (22 per cento), seguito da Lombardia (14) e Campania (7). Gli artisti uomini sono superiori alle donne: 2.094 contro 1.435.

Se oggi si chiude ufficialmente il voto online, la proclamazione dei vincitori, quelli scelti dagli esperti e quello decretato da Internet, è prevista per giovedì, dopo l'incontro tra la giuria e il comitato dei galleristi. I giurati - il presidente di Terna, Luigi

Roth, l'amministratore delegato Flavio Cattaneo, l'architetto Massimiliano Fuksas, Matthew Higgs del White Columns di New York, l'artista Luigi Ontani, il regista Giuseppe Piccioni, il critico Marco Senaldi, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente della Fondazione omonima, e il direttore della Tate Modern di Londra Vicente Todoli - sceglieranno le migliori tra le 85 opere già selezionate per la finale. I lavori finalisti saranno raccolti nel catalogo bilingue del Premio Terna 02 e diventeranno oggetto di una serie di eventi espositivi a partire dalla fine dell'anno.



LE OPERE

"I wish I am fish" di Paola Pivi e, sopra, "Vede" di Valeria de Felice

